

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 829 del 29 giugno 2015

Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 - 2017.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:

Le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 - 2017, alle quali gli uffici regionali devono attenersi, sono volte ad indirizzare le Strutture a specifici comportamenti amministrativi coerenti con vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della legge regionale 39/2001 e art.2 della legge regionale 54/2012).

Il Relatore riferisce quanto segue.

Le leggi regionali n. 6 e n. 7, entrambe del 27 aprile 2015, hanno approvato rispettivamente la Legge di stabilità 2015 e il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017. Questi provvedimenti sono stati pubblicati nel BUR n. 41 del 27 aprile 2015 e, in quanto dichiarati urgenti, sono esecutivi agli effetti di legge a partire dal giorno successivo alla loro pubblicazione.

Circostanze particolari riconducibili al periodo di fine legislatura, hanno creato i presupposti affinché le Direttive per la gestione del bilancio di previsione non potessero essere adottate dalla Giunta Regionale nei termini temporali consueti.

Considerata l'importanza di non differire ulteriormente l'avvio dell'operatività ordinaria e considerato che l'approvazione delle Direttive in questione da parte della Giunta non costituisce in sé impedimento normativo o regolamentare all'avvio suddetto, sentito a tal fine l'Assessore al Bilancio allora incaricato, il Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, con nota protocollo n.225927 del 29 maggio 2015 ad oggetto "Bilancio previsionale 2015. Avvio operatività ordinaria" ha provveduto a far pervenire a tutte le strutture regionali apposita circolare mediante la quale sono state fornite le indicazioni operative funzionali all'uopo.

La Giunta regionale preso atto di quanto indicato nella suddetta nota del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, e facendo proprio il suo contenuto, con il presente provvedimento provvede ad adottare le direttive per la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015 - 2017, attribuiti con Delibera di Giunta regionale n. 809 del 14 maggio 2015 ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità.

Le presenti direttive vengono emanate per regolare l'attività operativa in un contesto economico, istituzionale e di finanza pubblica che si profila particolarmente articolato e complesso ma soprattutto critico.

Il significativo peggioramento dei conti pubblici, ha accentuato la richiesta da parte del Governo di notevoli sacrifici alle Regioni nel processo di razionalizzazione e contenimento della spesa che dovrà realizzarsi nel 2015 e nei successivi esercizi.

La normativa relativa agli obiettivi di finanza pubblica per le Regioni - anno 2015 e successivi - contenuta nella Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) sancisce, tra l'altro, il passaggio dal "Patto di stabilità interno" al "Pareggio di bilancio", ossia il passaggio da obiettivi calcolati in termini di tetti massimi di spesa (impegni e pagamenti) ad obiettivi calcolati in termini di saldi tra entrate e spese.

Più precisamente le Regioni sono chiamate a conseguire:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati;

il tutto con evidenza del rispetto degli equilibri della gestione sanitaria accentrata distintamente da quella della gestione ordinaria.

L'equilibrio complessivo di bilancio della Regione e il rispetto della normativa del "Pareggio" non possono che essere conseguiti attraverso il puntuale e stretto controllo dell'evoluzione dell'entrata e dei livelli di spesa totali oltre che distintamente per le singole gestioni ordinaria e sanitaria.

Le Direttive individuano le modalità operative necessarie al fine di garantire l'obiettivo del "Pareggio", distintamente in termini di cassa e di competenza.

L'emanazione del D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42", ha fissato per il 1° gennaio 2015 l'avvio della riforma del sistema contabile, secondo modalità e tempistiche appositamente definite.

La portata dei cambiamenti conseguenti all'applicazione delle norme sopra citate, richiede una profonda e progressiva revisione del modello amministrativo-contabile in essere.

Risulta pertanto opportuno, anche per il 2015, emanare delle Direttive per la gestione del bilancio, alle quali gli uffici regionali devono attenersi.

Tali direttive sono volte ad indirizzare le Strutture, nel rispetto degli equilibri di bilancio, a specifici comportamenti amministrativi, coerenti con i vincoli normativi sopra menzionati, con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile oltre che con gli obiettivi posti dalla normativa di spesa.

Ciò premesso, le *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 - 2017"* in **allegato A** di cui si propone l'approvazione con il presente atto, trattano, tra l'altro, i seguenti argomenti:

- Disposizioni sul "Pareggio di bilancio"
- Variazioni al bilancio
- Operazioni gestionali
- Operazioni di chiusura contabile
- Peculiarità sulla gestione di alcuni capitoli

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 190 del 23 dicembre 2014;

VISTE le LL.RR. n. 6 e n. 7 del 27 aprile 2015;

VISTA la D.G.R. n. 480 del 7 aprile 2015;

VISTA la D.G.R. n. 809 del 14 maggio 2015;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, protocollo n.225927 del 29 maggio 2015.

delibera

1. di prendere atto di quanto indicato nella nota del Direttore dell'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, protocollo n.225927 del 29 maggio 2015 ad oggetto "Bilancio previsionale 2015. Avvio operatività ordinaria" e di farne proprio il suo contenuto;
2. di approvare l'**allegato A** *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 - 2017"* che sono parte integrante della presente delibera, a cui le Strutture devono attenersi;

3. di incaricare il Direttore dell'Area Bilancio Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sedi di procedere:
 - alla comunicazione del presente provvedimento alle Strutture regionali;
 - al monitoraggio e controllo nell'applicazione delle direttive di cui all'**allegato A**, con riferimento agli indirizzi contenuti in materia di Pareggio di bilancio 2015;
4. di incaricare il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di garantire, nell'ambito del bilancio regionale, gli equilibri come previsti dall'articolo 1 commi 461 e seguenti, con l'esclusione del comma 465, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) riguardanti i capitoli di entrata e spesa del perimetro sanitario (art. 20 c.1 del D.Lgs.118/2011), di cui alla DGR n. 480/2015 e s.m.i.;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.